



LO SGUARDO AL FUTURO

Festival InnovAzione 2026

In primo piano la sfida IA

Il 22 e 23 ottobre l'Aurum di Pescara ospiterà la 13^a edizione del Festival
Il presidente di Confindustria: «Si tratta di riscrivere il modo in cui fare impresa»

di Monica Pelliccione

■ PESCARA

Torna il Contest "Campioni di InnovAzioni". Il Festival nazionale dell'Innovazione, promosso da Confindustria Abruzzo Medio Adriatico in partnership con Fondazione Pescara-bruzzo e con il patrocinio del Comune di Pescara, è in programma il 22 e 23 ottobre all'Aurum di Pescara e giunto alla sua XIII edizione, con un programma dedicato ai grandi cambiamenti che stanno attraversando il mondo produttivo e la società. Al centro di questa edizione, il tema "Impresa intelligente: AI Agents e nuovi modelli decisionali". Due giornate di confronto tra imprenditori, manager, startup, giovani, istituzioni, università ed esperti, per interrogarsi su come l'intelligenza artificiale e, in particolare, gli AI Agents, stiano cambiando l'organizzazione delle imprese, i processi decisionali e la capacità di creare valore. L'evento è stato presentato ieri, nella sala giunta del comune di Pescara. Alla conferenza stampa sono intervenuti **Lorenzo Dattoli**, presidente Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, **Massimo Cesarino**, presidente della Sezione Servizi Innovativi, **Massimo Pomilio**, presidente Piccola Industria, **Luigi Di Giosaffatte**, direttore generale, **Lino Olivastri**, consigliere di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, il sindaco di Pescara

Carlo Masci e Danilo Ialondri, gestore Imprese di Crédit Agricole Italia.

«InnovAzioni nasce dalla consapevolezza che, oggi, innovare non significa semplicemente adottare una nuova tecnologia, ma ripensare il modo stesso in cui facciamo impresa, prendiamo decisioni e costruiamo il futuro», ha dichiarato Dattoli.

I dati ci dicono con chiarezza quanto questa trasformazione sia già in corso: nel 2025 l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle imprese italiane con almeno dieci addetti è raddoppiato in un solo anno, passando dall'8,2% al 16,4%. «Un'accelerazione importante che, tuttavia, rimarca quanto ancora resta da fare, soprattutto per accompagnare le Pmi nell'accesso alle competenze, agli strumenti e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie», dice Dattoli. È proprio questo il senso di InnovAzioni: creare un luogo nel quale l'innovazione possa essere raccontata, condivisa e soprattutto resa accessibile, mettendo in relazione chi sviluppa nuove idee con chi può trasformarle in crescita, competitività e occupazione. «Per noi l'innovazione non è un tema riservato a pochi o alle grandi imprese. È una sfida che riguarda l'intero sistema produttivo e che deve coinvolgere territori, istituzioni, università, scuole e giovani», evidenzia Dattoli, «InnovAzio-

ni è nato per favorire questa contaminazione e, dopo tredici edizioni, continua a rappresentare uno spazio concreto nel quale le idee incontrano le imprese e possono diventare progetti, collaborazioni e nuove opportunità».

Uno dei momenti centrali della XIII edizione sarà il contest nazionale "Campioni di InnovAzioni", rivolto a Pmi, startup e spin-off universitari di tutta Italia che abbiano sviluppato, negli ultimi ventiquattro mesi, progetti innovativi di prodotto, processo o organizzazione. Le candidature sono gratuite e potranno essere presentate fino al 30 settembre 2026. Saranno selezionati venti progetti finalisti, chiamati a salire sul palco dell'Aurum giovedì 22 ottobre per raccontare la propria innovazione in uno speech di cinque minuti davanti a una platea composta da imprenditori, manager, investitori, rappresentanti delle istituzioni ed esperti. Il contest assegnerà riconoscimenti alle migliori Pmi e startup, oltre ai premi speciali Campione di InnovAzioni Web e InnovAzioni Rock. I vincitori riceveranno l'iconica Spirale dell'Innovazione e avranno ulteriori occasioni di visibilità e relazione. «Campioni di InnovAzioni rappresenta uno degli strumenti più concreti attraverso i quali il Festival mette in pratica la propria missione», ha dichiarato Di Giosaffatte, «il contest offre alle imprese innovative la pos-



sibilità di raccontarsi, confrontarsi e trovare nuovi interlocutori. Non è soltanto una competizione, ma un'occasione di apertura e di relazione, nella quale Pmi, startup e spin-off universitari possono entrare in

contatto con imprese, investitori e istituzioni».

Tra le principali novità dell'edizione 2026 figura, infatti, il Premio "ITS Abruzzo – InnovAzioni", dedicato agli studenti e ai neo diplomati degli

ITS Academy della regione Abruzzo.

“ L'innovazione non è riservata solo alle grandi aziende. È una sfida che coinvolge l'intero sistema produttivo

“ L'uso dell'IA? I dati indicano un'accelerazione notevole, ma c'è ancora molta strada da fare



Sopra, la conferenza stampa di presentazione. Qui, dei giovani presenti a una delle scorse edizioni

